

A cura dell'educatrice professionale Laura Stacchetti

PET THERAPY CON PEPPA IN FONDAZIONE ROTA

All'interno della fondazione Rota, per alcuni ospiti, è stato avviato un progetto: la pet therapy.

La pet-therapy è una vera e propria terapia anche se non di tipo farmacologico. La particolarità di questa terapia sta nel coinvolgimento di animali da compagnia per poter alleviare sofferenze e malattie ed arrecare benessere.

Nel nostro caso l'attività viene svolta con Peppa, una simpatica Basset Hound, che, accompagnata dal suo padrone, nonché educatore cinofilo Paolo, viene a farci visita ogni lunedì. La dolce Peppa è da subito entrata nei cuori dei nostri ospiti che chiedono di lei e non vedono l'ora di rivederla ed accarezzarla.

Il sentimento d'affetto che lega l'uomo e l'animale ha sempre avuto una funzione di sostegno nella vita delle persone: ci sono, ad esempio, legami affettivi molto intensi e significativi tra l'uomo e l'amico a quattro zampe.

Basti pensare alla vita di tutti i giorni che a volte può risultare faticosa, difficile, incerta! L'animale da compagnia rappresenta la stabilità, un'oasi di tranquillità e di pace che riduce lo stress della vita quotidiana. Grazie alla loro compagnia, gli animali ci donano serenità, allegria, senso di utilità, conforto e coraggio.

Funziona così anche per i nostri ospiti! Il cane è un'oasi, un momento di serenità. Una semplice carezza può contribuire a migliorare la qualità della vita e il benessere o a ridurre gli effetti negativi di una patologia.

Il nostro percorso con Peppa è incominciato nel mese di settembre, grazie al tempo favorevole e alle giornate ancora estive. Alcuni incontri sono stati svolti nel giardino del nucleo Alzheimer. Ogni ospite ha interagito in modo differente con Peppa: chi sin da subito si è spinto senza paure ad accarezzarla e coccolarla, altri invece, nelle prime sedute, osservavano solamente e poi pian piano, entrando sempre più in relazione con l'animale, si sono lasciati sfuggire un sorriso e qualche carezza.

Nel corso delle sedute sono stati utilizzati differenti oggetti/strumenti per sperimentarsi, in primis la spazzola ed il guanto, ma non sono mancati i premiati che la nostra Peppa, vorace, ha divorato.

L'attività di pet-therapy sta coinvolgendo i residenti di tutta la struttura, che hanno aderito all'iniziativa, e tutti quanti, ognuno a proprio modo, interagiscono

positivamente con Peppa. Alcuni ospiti sono molto divertiti e non vedono l'ora di poterla coccolare di nuovo.

Anche per tre ospiti del reparto Alzheimer l'attività sta procedendo molto bene: l'interazione con l'animale è in grado non solo di ridurre i disturbi comportamentali (agitazione, aggressività), lo stress e le turbe dell'umore (ansia, apatia, depressione), ma anche di stimolare alcune funzioni cognitive residue.

Insomma la pet therapy è una vera e propria attività benefica.





